

MARINA

magazine

The blue lifestyle

SARNICO
sessantacinque
L'ammiraglia

Pianosa
Immersi nell'azzurro,
fra diving e spiagge

Coppa America 2007
La vittoria di Alinghi
e il futuro europeo

Guardia Costiera
Simulazione di salvataggio
con il Capitano
di Corvette Ruffini

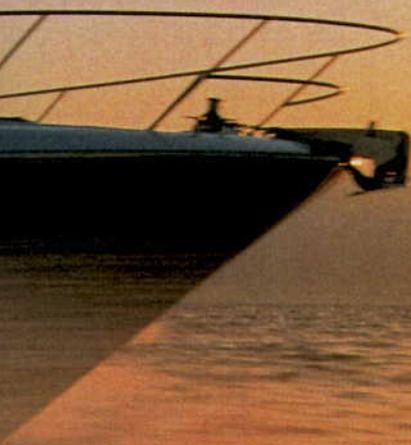
La manutenzione di bordo
Cosa fare a fine stagione

STAEDTLER: Una storia che lascia il segno



SARNICO 65, l'ammiraglia

Diamo un'occhiata all'ammiraglia dei Cantieri di Sarnico,
un'imbarcazione raffinata, sportiva, dal design distintivo



Ecco come i Cantieri di Sarnico presentano la loro ammiraglia, e noi della redazione dobbiamo riconoscere che la presentazione corrisponde al vero -"Deve solo essere bellissima" affermò Luigi Foresti a Sarnico quando si parlò per la prima volta del nuovo progetto di un 65 piedi, e nulla poteva far più piacere di quella richiesta, che metteva subito in luce quale avrebbe dovuto essere la caratteristica più evidente della nuova barca. In fin dei conti un lavoro pulito, senza compromessi, proprio quello che un architetto navale sogna. La vera barca. Il team di costruzione

fece l'elenco delle emozioni che si sarebbero dovute provare guardandola: velocità, aggressività, esclusività, sicurezza e non ultima una spiccata signorilità che la distinguesse in un panorama di yacht spesso ineleganti e pacchiani. Una volta raggiunti gli obiettivi di stile si presentarono anche altre piccole richieste: "Il Sarnico 65 oltre che bello deve essere leggero ma robusto" si disse "lussuoso, ma di classe, veloce ma con ottima tenuta di mare, morbido con mare di prora e asciutto in ogni condizione, finito bene

dentro, fuori, sopra e sotto, dove l'armatore vede e non vede e magari, anche facile da mantenere. E deve avere naturalmente un hard-top di ultima generazione con un grande tetto apribile". Fu allora che cominciammo a renderci conto che forse non sarebbe stato poi così semplice. Ma alla fine ci siamo riusciti.

SARNICO 65 è uno sport cruiser che offre gli standard di finiture esclusive e il livello di comfort già raggiunti da Cantieri di Sarnico sulle sue altre barche e che ben caratterizzano il cantiere sul mercato, conosciuto per l'abile combinazione tra design moderno e produzione tecnologica da una parte e la tradizione artigianale italiana dall'altra. SARNICO 65 è stato disegnato da Nuvolari & Lenard che hanno concepito un'imbarcazione dallo stile moderno, con lisce superfici combinate a bordi taglienti, sull'onda delle tendenze di design che stanno caratterizzando tutta l'industria, non soltanto il mondo della nautica. Il risultato è un'imbarcazione pulita, essenziale sia nella configurazione soft che in quella hard top.



Cantieri di Sarnico

All'interno Sarnico 65 dispone di tre ampie cabine doppie ed è sicuramente una delle più spaziose della sua categoria. Grande cura è stata prestata alla realizzazione della cabina amatoriale che risulta particolarmente ampia; le altre due cabine doppie hanno un alto grado di privacy grazie al posizionamento distanziato, dettaglio non irrilevante, una a centro barca e l'altra a poppa. Tutte le cabine dispongono di un bagno privato con box doccia separato. La cabina marinaio è posizionata a poppa, vicino ad un ampio gavone per parabordi e attrezzatura diving.

SARNICO 65 beneficia di un serio team di designers composto da Nuvolari & Lenard (per lo stile ed il design) e dall'Arch. Besozzi con l'Ufficio Tecnico del Cantiere (per l'ingegneria strutturale e di produzione, nonché per la propulsione dell'imbarcazione). Lo scafo è tipico del Cantiere con una prua molto tagliente e una moderata "V" verso poppa che assicura buone performance e un comportamento particolarmente morbido sulle onde corte; i motori sono sistemati a centro barca per la



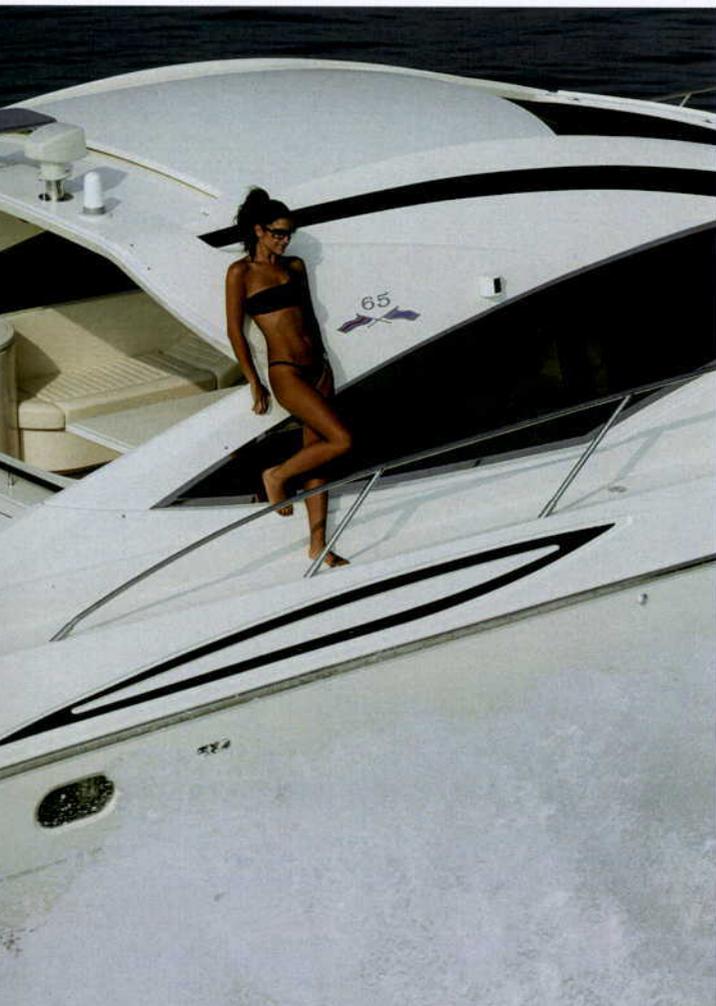
migliore efficienza e distribuzione dei pesi.

Il sarnico 65 nasce sul Lago d'Iseo, culla di un'ottima tradizione nella nautica da diporto, dove i Cantieri di sarnico furono fondati nel 1992. La storia dell'azienda affonda però le sue origini in un passato assai più lontano, fatto di esperienze e di antiche tradizioni perpetuate attraverso abili maestranze. La prima costruzione, il 55, venne varata dopo due anni, solo quando lo stile e le prestazioni avevano raggiunto livelli degni della fama che il cantiere intendeva conquistare. Nel corso degli anni il desiderio di proporre barche destinate a diventare celebri continuò a crescere. Così, nel 1995 debutta al Salone di Genova il 45, ancora oggi uno dei modelli più richiesti. Nel 1997 viene varato il 40, poi trasformato in 43, e subito dopo il cantiere è rilevato dalla famiglia Foresti. Dal 1998, con Antonio alla presidenza e Luigi nel ruolo di amministratore delegato, i Cantieri di Sarnico si sviluppano incessantemente ed il marchio si afferma sui mercati



internazionali. Nel 2001 vengono presentati il 65, l'ammiraglia della flotta, ed il 58 e nel 2003 si inaugura lo stabilimento di Capriolo, che si estende oggi su una superficie di 10.000 mq coperti. Nel 2004 la produzione complessiva raggiungerà le 200 imbarcazioni e per la fine dell'anno è atteso il debutto del 50, perfetta sintesi di tradizione e tecnologia, di passato e futuro.

Due fratelli uniti dalla passione per le barche: ecco l'essenza dei Cantieri di Sarnico. La loro passione ebbe origine nel-



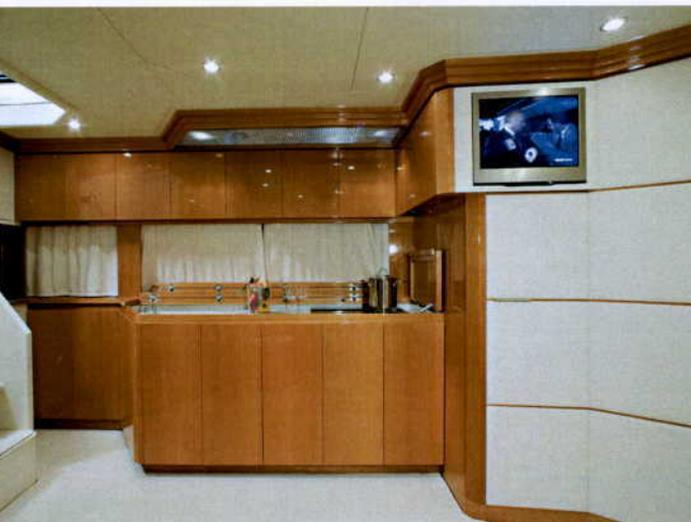
le acque del Tirreno, tra la costiera amalfitana e l'arcipelago campano. Qualche anno più tardi, nel 1998, lo spirito agonistico di Luigi Foresti lo portò a frequentare le competizioni e a vincere la Venezia-Montecarlo. Ci sono passioni che diventano attività, idee che si trasformano in progetti, intuizioni che fanno nascere grandi barche, insomma, sogni che diventano realtà, questa è l'anima del cantiere, questo è lo spirito di Antonio e Luigi Foresti.

Nell'intento di raggiungere nuovi traguardi, il cantiere continua a sviluppare le tecnologie di progettazione e costruzione. L'impiego dei sistemi computerizzati di modellazione permette di ottenere scafi più performanti, coperte perfettamente simmetriche che si assemblano con precisione rigorosa allo scafo, per una maggiore solidità del manufatto. Il laboratorio di ricerca è invece impegnato nell'abbattimento del rumore, a bordo ed all'esterno. Recentemente sono stati ottenuti risultati eccellen-

ti che hanno portato il 43, il primo dei modelli sottoposto a sperimentazione, ad ottenere il riconoscimento delle Autorità Elvetiche per la navigazione sul Lago di Zurigo, dove sono in vigore severissime norme sulle emissioni acustiche.

Un team appassionato del proprio lavoro, consapevole di creare barche esclusive, destinate a lasciare una traccia nella storia del diporto, forse a dare vita ad un mito, questo è il segreto del crescente successo e del costante sviluppo del cantiere. Un ambiente appassionante, dove le barche vengono costruite con un solo obiettivo: il raggiungimento della perfezione, null'altro. Ogni nuovo modello non è semplicemente "un'altra barca", ma un nuovo target, sempre più alto. Tecnici, impiegati, artigiani sono impegnati per raggiungerlo, per superarsi in una sfida che non ha fine.





Cantieri di Sarnico

Cantieri di Sarnico S.p.A.
 viale Degli Abruzzi, 25 25031 Capriolo (BS)
 Tel.+ 39.030.7461165 - Fax +39.030.7461704
 e-mail: info@cantieridisarnico.it

SCHEDA TECNICA

Materiale di costruzione	Vetroresina
Lunghezza f.t.	m. 19,75
Lunghezza (LH)	m. 19,12
Larghezza massima	m. 4,86
Immersione	m. 1,45
Dislocamento a secco	t. 24,00
Motorizzazione	2 Diesel MAN 772 kW (1050 hp) 2 Diesel MAN 956 kW (1300 hp)
Capacità serbatoi carburante	l. 3.000
Capacità serbatoio acqua	l. 660
Autonomia	11 ore (330 m.n. ca.)
Velocità massima	nodi 36-39
Velocità di crociera	nodi 31-34
Numero massimo persone imbarcabili	n. 14

